

InCORNICE

I tour estivi, da Cortina al clou in Engadina con il festival degli Art Masters

# È St. Moritz la regina dell'estate

di Alberto Fiz

In Italia le gallerie aperte per ferie sono sempre meno. Un tempo si chiudeva la saracinesca in città ai primi di luglio per correre al mare e ai monti, dove bisognava intercettare la clientela vip prima che arrivasse la bolgia agostana. Oggi non è più così e in molti casi conviene uscire di scena per due mesi piuttosto che sostenere le spese di nuovi locali. Nonostante tutto, Cortina regge l'urto e sebbene gli affari non siano più quelli di un tempo la galleria Contini si presenta addirittura con tre spazi espositivi e Farsettiarte racconta i suoi primi cinquant'anni di attività (ha aperto nel 1964) con una mostra variegata, aperta sino al 31 agosto, dove si spazia dai dipinti di Ottone Rosai, ormai finito in liquidazione a meno di 40 mila euro, sino ai tagli di Lucio Fontana che veleggiano oltre 2 milioni di euro.

Ma di questi tempi l'unione fa la forza e a comprenderlo sono stati i galleristi di Pietrasanta, in Versilia, celebre per la lavorazione del marmo, che ha vinto la sua

sfida con Forte dei Marmi. Nella città della Versilia si possono vedere contemporaneamente, sino a metà settembre, otto mostre in spazi privati a cui si aggiunge una rassegna pubblica a Palazzo Panichi dedicata a un regista di culto come David Lynch. La qualità è generalmente elevata con progetti sofisticati come una rassegna sul linguaggio a cui partecipano Joseph Kosuth, Emilio Igrò, Roman Opalka e Giuseppe Chiari. Il più sottovalutato di tutti è certamente quest'ultimo esponente del gruppo Fluxus sin dal 1962 e ancora accessibile, spesso, al di sotto dei 10 mila euro. Nella nuova galleria di Eduardo Secci espone il trio formato da Sergio Lombardo, Michelangelo Pistoletto e Chiara Dynis, mentre l'astrazione degli anni novanta è di scena da Marco Rossi con Guerzoni, Shafik, Marchelli e Arcangelo. L'estate italiana, tuttavia, prende vita anche attraverso le iniziative dei collezionisti privati e a Camogli la Fondazione di Pierluigi e Natalina Remotti attende il 12 settembre, quando inaugurerà il primo Festival della comunicazione, per presentare una scelta delle sue opere in una collettiva intitolata «Da Warhol a Inter-

net», ovvero un viaggio nelle tecnologie a partire dall'autore delle Marilyn.

Tornando in alta quota, merita di essere segnalata l'iniziativa della collezionista valdostana nonché ex campionessa di sci Glorianda Cipolla, che ha destinato due baite settecentesche nella splendida Val Ferret, poco sopra Courmayeur, per ospitare artisti italiani e internazionali che si sono cimentati sul tema del Monte Bianco in una mostra aperta sino al 25 agosto. Molte le star che hanno accettato la sfida come David Tremlett e Richard Nonas, che presentano opere site-specific, a cui si aggiungono i lavori fotografici di Francesco Jodice e Olivo Barbieri.

Dall'Italia alla Svizzera dove una valle lunga 80 chilometri ha la più alta densità di gallerie top in Europa. È l'Engadina con il suo epicentro nella mondanissima St. Moritz. Qui si svolge dal 22 al 31 agosto la settima edizione di St. Moritz Art Masters, un festival dell'arte disseminato in tutta la regione con 30 location tra le più disparate come chiese, case private, gallerie e persino la palestra di St. Moritz che ospita una tenda di Francesco Clemente con una serie di dipin-

ti su tele libere da supporti che richiamano gli antichi rifugi, così come la mistica indiana. Proprio questa installazione rappresenta il punto di partenza che introduce alla personale dell'artista dedicata ai suoi viaggi nel continente asiatico organizzata a St. Moritz dalla galleria di Bruno Bischofberger, dove i prezzi partono dai 20 mila euro per gli acquerelli.

Decisamente spettacolare il progetto di Robilant+Voena che punta sull'inedita copia formata dall'americano Julian Schnabel e l'indiano Jitish Kallat, tra pop ed espressionismo anni novanta. Fuori dal coro la galleria Paolo Curti e Annamaria Gambuzi che ha scelto la chiesa francese di St. Moritz per proporre un omaggio a Giovanni Segantini, il celebre artista vissuto in Engadina (in autunno, Palazzo Reale di Milano gli dedicherà un'attesa retrospettiva) attraverso la pittura neodivisionista dell'inglese Billy Childish. Non si può, infine, partire senza prima attraversare il percorso delle sculture ambientali che quest'anno si è arricchito di un nuovo lavoro della giapponese Leiko Ikemura installato sul lago di St. Moritz. (riproduzione riservata)

Tra il 22 e il 31 agosto si svolge in Engadina la settima edizione di St. Moritz Art Masters. In quell'occasione viene presentata *Standing with truth*, una tenda di Francesco Clemente, *Man with golden eagle*, un grande lavoro pittorico dell'inglese Billy Childish e *Usagi Kannon*, la scultura della giapponese Leiko Ikemura installata sul lago di St. Moritz

